

# Speciale Donna 2019

Concorso internazionale di poesia, racconti, libri editi e copioni teatrali



Collana M.A.R.E.L.

# Speciale Donna 2019

Concorso internazionale di poesie, racconti,  
copioni teatrali e libri editi

indetto da:

a s s o c i a z i o n e

M. A. R. E. L.

Movimento    Attività    Riabilitative    Espressive    Ludiche



patrocinato da:



sponsorizzato da:



Collana M.A.R.E.L.

## NOTA INTRODUTTIVA

Questa antologia, come tutte le precedenti, approfondisce, nell'ambito della poesia, narrativa e teatro, storie al femminile, che, accomunate da un filo rosso, diventano un tutt'uno, insomma una storia corale, composta da tante voci che hanno saputo raccontare le donne di ieri e di oggi attraverso profonde riflessioni. Racconti che si intrecciano e affondano le radici nel passato, madri dolenti che conoscono il senso della pietà, come pure interessi e conflitti soprattutto di coppia, fanno prevalere l'ambito della sofferenza psichica e la valorizzazione degli elementi emozionali. Il libro si presenta, quindi, come un avventuroso e complesso viaggio di ricerca che si muove all'interno della problematicità dell'esperienza esistenziale della donna, caratterizzata da impegno personale e professionale quotidiano, etico e civile.

Sono donne e uomini che compongono quel caleidoscopio ricco di sfaccettature che è "Speciale Donna". L'appuntamento, ormai irrinunciabile per centinaia di concorrenti presenti sin dalla prima edizione, apre le porte a quello ben più atteso dell'8 marzo che, per un pomeriggio diventa un salotto reale uscendo dai confini del virtuale. La cerimonia di premiazione, infatti, è molto più di un sito internet, è molto più di uno spazio virtuale, è un luogo reale dove prende forma un universo osservato, analizzato e vissuto attraverso uno sguardo femminile. Sono questi i partecipanti a "Speciale Donna", coloro che sono capaci di costruire una vicinanza amichevole e una affinità nel sentire il mondo, al di là delle distanze fisiche.

*Luisa Di Maso*

*Scrittrice, esperta in processi formativi  
Presidente Associazione M.A.R.E.L.*

**Membri di giuria:**

**Dacia Maraini**  
Presidente onoraria

**Di Maso Luisa**  
Presidente di giuria  
Scrittrice, esperta in processi formativi

**Di Maso Andreina**  
Pittrice, arte-terapeuta, già assessore cultura, scuola,  
beni archeologici VI Municipio - Roma Capitale

**Di Paolo Paolo**  
Giornalista, scrittore finalista premio "Strega" 2013

**Orfei Liana**  
Attrice, conduttrice, esperta teatrale

**Puoti Basilio**  
Scrittore, giornalista

**Scipioni Donatella**  
Docente di comunicazione, ideazione, progettazione,  
coordinamento ricerche e master universitari  
La Sapienza – Roma; Giornalista-autore RAI

Criteria adottati per la selezione degli elaborati:

Per la sez. A

**Poesia**

Analisi della struttura stilistica: il verso, il ritmo, il suono e, laddove presente, la rima.

Il messaggio propositivo che si recepisce dalla lettura delle poesie, relativamente al protagonismo femminile.

Per la sez. B

**Narrativa**

Forma: correttezza sintattica e grammaticale.

Contenuto: validità dei messaggi all'insegna dell'innovazione e della emancipazione della donna.

Per la sez. C

**Libro edito**

La struttura stilistica.

Emozioni suscitate nell'evolversi della trama.

Il protagonismo femminile.

Per la sez. D

**Teatro**

Rappresentatività.

Emozioni suscitate nell'evolversi della trama.

Validità degli spunti.

**Recensione libro edito "Nascere per Rinascere" - Edizione Albatros***Caterina De Carolis*

Il libro "Nascere per Rinascere" di Caterina De Carolis è un libro di vita perché ci insegna ad amare chi ci sta accanto, ad interessarci delle problematiche che ci circondano e a cercare di risolvere i problemi nostri e degli altri non dalle cattedre, ma nella pratica quotidiana. Il quadro di riferimento in cui viene collocato questo libro è la letteratura del disagio, ossia quel filone di narrativa quanto mai attuale che tratta del malessere e delle contraddizioni legate al vivere in una società opprimente e alienante. È ambientato in una zona colpita dal terremoto, nei pressi di Norcia, precisamente in una tendopoli dove vivono Sabina e Donato, una giovane coppia che, pur avendo perso tutto tra le macerie, il loro amore è ancora vivo e, con l'aiuto di una suora e frate Angelo, decidono di adottare la filosofia di vita benedettina, impegnandosi con gli altri nella ricostruzione del borgo devastato. Sognano ad occhi aperti di poter avere una casa tutta propria dove crescere i propri figli. Questi però tardano a venire perché Sabina ha ripetuti aborti e le ripercussioni sulla psiche della donna e della coppia sono inevitabili. L'originalità del libro consiste nell'aver affrontato il complesso tema della poliabortività sotto forma di opera teatrale, in modo leggero, tuttavia toccante perché si sofferma con le corde più intime del sentimento sui valori, sulle difficoltà, sui piaceri e sui problemi relativi all'essere madre. Tale formula rende il testo scorrevole, aperto a punti di vista articolati e diversificati. Vi è comunque un filo rosso che lega i vari episodi della vicenda, una tesi forte: la Rinascita. Caterina De Carolis si occupa da sempre di donne affette da aborto spontaneo ricorrente, vedendo la specificità del femminile in modo qualitativo e quantitativo.